

# COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**33 del 01/07/2022**

Oggetto: *Approvazione Tariffe TARI*

L'anno **duemilaventidue** il giorno **uno** del mese di **Luglio** alle Ore 21,00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 21/06/2022 prot. n. 15577, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seconda convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti, all'inizio della trattazione del punto di cui in oggetto, i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	<input type="checkbox"/>	x	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	<input type="checkbox"/>	x	MAZZOLA Rosalinda	<input type="checkbox"/>	x
LA FATA M. Francesca	<input type="checkbox"/>	x	MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	<input type="checkbox"/>	x
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	<input type="checkbox"/>	x
BIUNDO Salvatore	<input type="checkbox"/>	x	ANANIA Salvatore	<input type="checkbox"/>	x

Fra gli assenti risultano i signori: L. Biundo - Candido - La Fata - S. Biundo - Mazzola - Abbate - Randazzo - Anania

Con la partecipazione della V. Segretaria Generale, D.ssa P. Vitale.

Assume la Presidenza il Presidente Michele Giaimo

Sono presenti n.8 consiglieri

Assenti i consiglieri: L. Biundo, Candido, La Fata, S. Biundo, Mazzola, Abbate, Randazzo e Anania.

Per l'Amministrazione è presente in aula il Sindaco G. Palazzolo.

Scrutatori: Cusumano, Maltese e Scrivano

#### IL PRESIDENTE

Procede alla trattazione del punto 3 dell'o.d.g., avente ad oggetto: “*Approvazione Tariffe TARI*” la cui proposta è stata predisposta dal Responsabile del V Settore, e che riporta in calce i pareri tecnico, contabile e del Collegio dei Revisori, espressi favorevolmente, acclusa al presente atto.

Considerato che nessun consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone a votazione la proposta di delibera in trattazione, con l'assistenza continua degli scrutatori, che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato:

**Presenti e Votanti** n.8 Consiglieri

Voti favorevoli n.6 (Giaimo, Cucinella, Anselmo, Di Maggio, Cusumano e Maltese)

Nessun Contrario

Astenuti n. 2 (Scrivano e Manzella)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di delibera iscritta al registro delle proposte *n. 25 del 30/05/2022* e ritenuta meritevole di approvazione;

**VISTI** i parere espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

**VISTO** il parere dei Revisori dei Conti;

**VISTO** il parere della Commissione Consiliare in materia di Bilancio;

**SENTITO** l'esito della votazione sulla proposta ;

**VISTO** l'O.R.EE.LL.;

#### DELIBERA

**DI APPROVARE** la proposta così come formulata dal Responsabile del V Settore recante: “*Approvazione Tariffe TARI*, che si acclude al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il **Presidente**, su richiesta del capogruppo Maltese, propone di votare l'immediata esecutività dell'atto testè approvato, ex art. 12 comma 2, della L.R. 44/91 e si registra il seguente esito:

**Presenti e Votanti** n.8 Consiglieri

Voti favorevoli n.6 (Giaimo, Cucinella, Anselmo, Di Maggio, Cusumano e Maltese)

Nessun Contrario

Astenuti n. 2 (Scrivano e Manzella)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione

### DELIBERA

Di munire l'atto dell'immediata esecutività

#### Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE: Passiamo al punto numero 3: approvazione tariffe TARI. Se ci sono domande? Se non ci sono domande passiamo direttamente alla votazione.

VOTAZIONE

III° PUNTO O.D.G.

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI

PRESIDENTE: E allora, chi è favorevole all'approvazione delle tariffe TARI alzi la mano. Stessa votazione, Giaimo, Cucinella, Anselmo, Di Maggio, Cusumano, Maltese. Contrari? Nessuno. Astenuti? Scrivano e Manzella. Viene chiesta l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

III° PUNTO O.D.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano. Stessa votazione. Il Consiglio approva.

# COMUNE DI CINISI

Città Metropolitana di Palermo

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**DEL RESPONSABILE DEL**  
**V SETTORE**  
**“ Bilancio – Finanze – Programmazione ”**  
**DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE**

Iscritta al Registro delle proposte al N. 25 del 30-5-2022

Oggetto: Approvazione tariffe TA.RI.

Allegata alla Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 1-7-2022

**PREMESSO** che:

l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale(IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);

i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;

con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 di ARERA è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

ai sensi dell'art. 6 c.6 della deliberazione n.363, di cui sopra, i prezzi risultanti dal PEF finale validato dall'ETC costituiscono prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi e quindi assumono piena ed immediata efficacia, fino all'approvazione da parte dell'Autorità;

con determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 di ARERA sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

L'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

**VISTA** la deliberazione di G.M. n. 76 del 27/05/2022 “Approvazione tariffe TARI ” resa immediatamente esecutiva;

**DATO ATTO** che con nota prot. 6596 del 18.03.2022 sono stati trasmessi i dati contabili di rilievo per il PEF al Settore competente;

**VISTO** il vigente regolamento TARI approvato con delibera di Consiglio comunale n. 41 del 25.07.2014 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il PEF 2022 – 2025 validato dalla SRR Area Metropolitana di Palermo acquisito al protocollo del Comune N.1243 del 20.05.2022;

**TENUTO CONTO** che l'approvazione del PEF da parte del consiglio comunale costituisce atto propedeutico all'approvazione delle tariffe;

**DATO ATTO** che secondo le risultanze del piano economico finanziario, l'ammontare complessivo delle entrate tariffarie al netto delle detrazioni di cui al c.1.4 della determina N.2/RIF/2021 per l'esercizio finanziario 2022, dovrà essere pari ad € 2.487.050,00;

**PRESO ATTO** dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

**CONSIDERATO** che in assenza di diverse indicazioni da parte dell'Amministrazione, stante la scadenza fissata per legge, si ritiene opportuno confermare i coefficienti adottati nell'ultima delibera tariffaria, anche in ordine ai criteri di riparto tra utenze domestiche e utenze non domestiche, fermo restando che è nella facoltà dell'Amministrazione Comunale, sulla scorta anche di valutazioni attinenti l'espletamento del servizio, e/o anche di natura sociale disporre una diversa articolazione;

**RITENUTO DOVEROSO** al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, come determinato in seno al PEF validato, di approvare le tariffe della tassa in oggetto

nella misura risultante dall'allegato prospetto applicando i coefficienti ivi indicati (ALL. B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che:

ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296/06 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

i PEF relativi agli esercizi finanziari 2020-2021 sono stati approvati oltre il termine fissato dalla legge;

ai sensi dell'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228 30 dicembre 2021(c.d."Milleproroghe") convertito nella Legge 25 febbraio n° 15 , come modificato dal D.L. 17 maggio 2022 N. 50 che così recita: *A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. (Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione*

*della prima variazione utile.);*

il termine di approvazione del bilancio di previsione è stato prorogato al 31 maggio;

la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;

la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), nonché il regolamento, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, a condizione che essa avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce, con invio, da parte del Comune, al ministero economia e finanze, dipartimento delle finanze, entro e non oltre il 14 ottobre;

**VISTA** la deliberazione di G.M. n. 75 del 27/05/2022 "Approvazione Piano economico Finanziario TARI quadriennio 2022-2025 con relativa relazione accompagnatoria e nota di validazione dell'ETC SRR- Area Metropolitana di Palermo ai sensi e per gli effetti di cui alla delibera n.363/2021 di ARERA come integrata con la delibera n.2 del 4.11.2021";

**RILEVATO** che sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione delle tariffe, dovrà essere acquisito il parere dell'organo di Revisione;

**VISTO** il TUEL;

### **PROPONE**

**1.** di approvare per l'anno 2022, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le riportate le tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 determinate come da allegato alla presente deliberazione (ALL. A-B-C), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999 e di seguito riportate

Sulla base dei costi rilevati nel PEF la ripartizione fra utenze domestiche (UD) ed utenze non domestiche (UND), come precisato in premessa risulta così ripartita :

Gettito previsto € 2.487.050

Quota utenze domestica 84,50%

Quota utenza non domestica 15,50%

**COMUNE DI CINISI SUPERIORE A 5000 ABITANTI - UTENZE NON DOMESTICHE**

<b>CODICI</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE</b>	<b>TOTALE QF+QV</b>
1001	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI E LUOGHI DI CULTO	€ 0,7468	€ 1,6428	€ 2,39
1002	CINEMATOGRAFI, TEATRI	€ 0,5532	€ 1,2140	€ 1,77
1003	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	€ 0,5532	€ 1,2278	€ 1,78
1004	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	€ 0,9542	€ 2,0890	€ 3,04
1005	STABILIMENTI BALNEARI	€ 0,6499	€ 1,4353	€ 2,09
1006	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	€ 0,6361	€ 1,3973	€ 2,03
1007	ALBERGHI CON RISTORANTE	€ 1,6733	€ 3,6973	€ 5,37
1008	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	€ 1,3414	€ 2,9398	€ 4,28
1009	CASE DI CURA E RIPOSO	€ 1,3829	€ 3,0297	€ 4,41
1010	OSPEDALE	€ 1,5903	€ 3,4863	€ 5,08
1011	UFFICI ED AGENZIE	€ 1,4382	€ 3,1473	€ 4,59
1012	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI NEGOZ.	€ 0,8851	€ 1,9264	€ 2,81
1013	ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	€ 1,3691	€ 3,0090	€ 4,38
1014	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE NEGOZI PARTICOLARI QUALI	€ 1,7425	€ 3,8218	€ 5,56
1015	FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI ANTIQUARIATO	€ 1,0234	€ 2,2308	€ 3,25
1016	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO	€ 1,9776	€ 4,3475	€ 6,33
1017	BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:	€ 1,8669	€ 4,0915	€ 5,96
1018	FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICIS TA	€ 1,2584	€ 2,7531	€ 4,01
1019	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	€ 1,5903	€ 3,4794	€ 5,07
1020	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	€ 0,8851	€ 1,9299	€ 2,81
1021	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	€ 0,9542	€ 2,0959	€ 3,05
1022	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, M ENSE, PUB, BIRRERIE	€ 2,8211	€ 6,2117	€ 9,03
1023	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	€ 2,8211	€ 6,1978	€ 9,02
1024	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	€ 2,8350	€ 6,2255	€ 9,06

SUPERMERCATO,PANE E			
1025 PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORMAGGI GENERI ALIMENTARI	€ 2,7658	€ 6,0872	<b>€ 8,85</b>
1026 PLURILICENZE ALIMENTARI E/ O MISTE	€ 2,7796	€ 6,1079	<b>€ 8,89</b>
1027 ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLIO	€ 3,0562	€ 6,7339	<b>€ 9,79</b>
1028 IPERMERCATI DI GENERI MISTI	€ 3,0286	€ 6,6613	<b>€ 9,69</b>
1029 BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	€ 8,0209	€ 17,6493	<b>€ 25,67</b>
1030 DISCOTECHE, NIGHT CLUB	€ 1,8531	€ 4,0812	<b>€ 5,93</b>

COMUNE DI CINISI SUPERIORE A 5000 ABITANTI -UTENZE  
DOMESTICHE

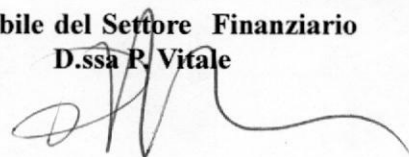
NUMERO COMPONENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	€ 0,84	€ 121,77
2	€ 0,98	€ 255,71
3	€ 1,06	€ 292,24
4	€ 1,13	€ 312,53
5	€ 1,14	€ 322,68
6 o più	€ 1,10	€ 345,00

(Le cifre delle tariffe sono arrotondate a due decimali)

2. di dare atto che le tariffe di cui al punto precedente assicurano, in via previsionale, il gettito TARI di cui al PEF 2022, dando atto che l'amministrazione per l'importo che supera il limite di crescita, dovrà presentare istanza per l'approvazione ad ARERA, fermo restando che, come riportato nella delibera del PEF e nel piano validato, i prezzi massimi risultanti nel PEF *"hanno piena ed immediata efficacia"*;

3. di dare atto, altresì che le delibere di cui al presente atto dovranno essere sottoposte al consiglio comunale per la rispettiva approvazione entro e non oltre il 31.05.2022.

**Il Responsabile del Settore Finanziario**  
**D.ssa P. Vitale**





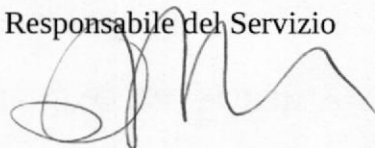
**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12  
DELLA L.R. N. 30/2000 E DELL'ART.147 BIS DEL TUEL**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Cinisi li 27.05.2022

Il Responsabile del Servizio

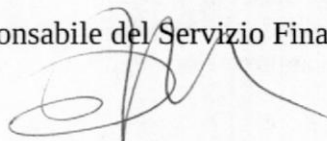


PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

Cinisi li 27.05.2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Coefficienti da DPR N° 158/99

COMUNE DI CINISI UTENZE DOMESTICHE - COMUNE CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI

Tabella 1a

coeff. Ka

Tabella 2

coeff. Kb

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Comuni con popolazione > 5.000 abitanti

Comuni

Numero componenti nucleo familiare  
Ka coefficiente di adattamento della superficie e numero di componenti del nucleo familiare

Numero componenti nucleo familiare

Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare

	Nord	Centro	Sud
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 e più	1,30	1,23	1,06

	minimo	massimo	medio
1	0,60	1,00	0,80
2	1,40	1,80	1,60
3	1,80	2,30	2,05
4	2,20	3,00	2,60
5	2,90	3,60	3,25
6 e più	3,40	4,10	3,75

# ALLEGATO B

Tabella 2

coeff. Kb

*Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche*

## COEFFICIENTE SCELTO DAL COMUNE DI CINISI

Numero componenti nucleo familiare

Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare  
Kb scelto

		%	Kb scelto
1	0,60	0	0,60
2	1,40	- 10%	1,26
3	1,80	- 20%	1,44
4	2,20	- 30%	1,54
5	2,90	- 45%	1,59
6 e più	3,40	50%	1,70

Calcolo parte fissa tariffa per utenze domestiche

N. comp	Ka specifico
1	0,81
2	0,94
3	1,02
4	1,09
5	1,10
6 o più	1,06

$$TFd(n, S) = Quf \cdot S \cdot Ka(n)$$

dove il costo fisso al mq è:

$$Quf = CTfd / \sum_n S_{tot(n)} \cdot Ka(n)$$

NB: IL COEFF Ka VARIA IN BASE ALL'AREA GEOGRAFICA DI APPARTENENZA DELLA REGIONE

Calcolo parte variabile tariffa per utenze domestiche

N. comp.	Kb scelto
1	0,60
2	1,26
3	1,44
4	1,54
5	1,59
6 o più	1,70

$$TVd = Quv \cdot Kb(n) \cdot Cu$$

dove il costo variabile al mq è:

$$Quv = Q_{tot} / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

NB; SCEGLIERE IL COEFF Kb PIU' OPPORTUNO E INSERIRLO IN TABELLA

# ALLEGATO C

Coefficienti da D.P.R. n. 158/1999

## COMUNE DI CINISI UTENZE NON DOMESTICHE - COMUNE CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI

		Tabella 3a				Tabella 4a				
		Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche				Intervallo di produzione kg/mq annuo per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche				
COMUNE > 5000 abitanti		Kc coefficiente potenziale produzione		Coeff. modulato*		Kd coefficiente di produzione kg/mq annuo		Coeff. modulato*		Coeff scelto
Cat	Tipologia attività	Sud		% range	coeff. risultante	Sud		% range	coeff. risultante	Coeff scelto
		min	max			min	max			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni,	0,45	0,63	50,00	0,54	4,00	5,50	50,00	4,75	4,75
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	50,00	0,40	2,90	4,12	50,00	3,51	3,51
3	Automesse e magazzini senza alcuna	0,36	0,44	50,00	0,40	3,20	3,90	50,00	3,55	3,55
4	Campaggi, distributori, fontane, impianti sportivi	0,63	0,74	50,00	0,69	5,53	6,55	50,00	6,04	6,04
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	50,00	0,47	3,10	5,20	50,00	4,15	4,15
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	50,00	0,46	3,03	5,04	50,00	4,04	4,04
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	50,00	1,21	8,92	12,45	50,00	10,69	10,69
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	50,00	0,97	7,50	9,50	50,00	8,50	8,50
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	50,00	1,00	7,90	9,62	50,00	8,76	8,76
10	Ospedali	0,86	1,43	50,00	1,15	7,55	12,60	50,00	10,08	10,08
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	50,00	1,04	7,90	10,30	50,00	9,10	9,10
12	Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	50,00	0,64	4,20	6,93	50,00	5,57	5,57
13	Negozi di calzature, calzature, mereria, calzoleria, ferrami e beni durevoli	0,85	1,13	50,00	0,99	7,50	9,90	50,00	8,70	8,70
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	50,00	1,26	8,88	13,22	50,00	11,05	11,05
15	tende/tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	0,56	0,91	50,00	0,74	4,90	8,00	50,00	6,45	6,45
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	50,00	1,43	10,45	14,69	50,00	12,57	12,57
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,19	1,50	50,00	1,35	10,45	13,21	50,00	11,83	11,83
18	Attività artig. tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, calzolaio	0,77	1,04	50,00	0,91	6,80	9,11	50,00	7,96	7,96
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	50,00	1,15	8,02	12,10	50,00	10,06	10,06
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	50,00	0,64	2,90	8,25	50,00	5,58	5,58
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	50,00	0,69	4,00	8,11	50,00	6,06	6,06
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	0,00	3,40	29,93	90,50	0,00	29,93	17,96
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	0,00	2,55	22,40	55,70	0,00	22,40	17,92
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	0,00	2,56	22,50	64,76	0,00	22,50	18,00
25	Supermercato, pane e pasta, maceneria, calumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	50,00	2,00	13,70	21,50	50,00	17,60	17,60
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	50,00	2,01	13,77	21,55	50,00	17,66	17,66
27	Ortonata, peschiere, fiori e piante, pizzerie	4,42	11,24	0,00	4,42	38,93	98,90	0,00	38,93	19,47
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	50,00	2,19	14,53	23,98	50,00	19,26	19,26
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	50,00	5,80	29,50	72,55	50,00	51,03	51,03
30	Discoteche, night club	0,77	1,91	50,00	1,34	6,80	16,80	50,00	11,80	11,80

NB: IN QUESTO PROSPETTO SONO STATI IMPOSTATI I COEFF DELL'AREA SUD, PER AREE DIVERSE VANNO INSERITI QUELLI INDICATI A FIANCO

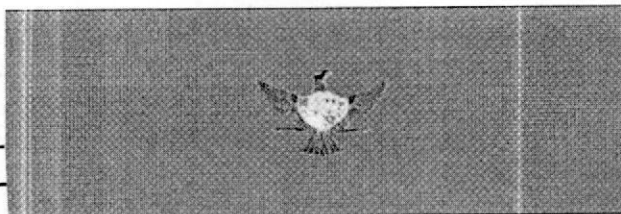
\* Nelle colonne denominate "coefficiente modulato", è possibile inserire, nelle celle di colore giallo con caratteri rossi, la percentuale del range, che consentirà di determinare le tariffe. In pratica indicando 0 verrà assunto il valore minimo, mentre se si indica 100 verrà riportato il valore massimo. Un importo intermedio porterà alla determinazione di un coeff intermedio, a seconda delle specifiche esigenze e per una personalizzazione dell'elaborazione delle tariffe.

NOTA BENE : IL COMUNE DI CINISI HA DIMINUITO I COEFFICIENTI MINIMI Kc e Kd DELLE SEGUENTI CATEGORIE n° 22 del 40% 23 e 24 DEL 20% e 27 DEL 50%

Comune di Cinisi Tipo E

N. 0013497 del 31/05/2022

Cla: 2.14



31 MAG. 2022

Scudo / Sigillo  
Pas. Cass. glo.  
Sett. V

COMUNE DI CINISI  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

**Organo di Revisione Economico Finanziario**

## Verbale n. 21/2022

**Oggetto:** Tariffe Tassa sui Rifiuti relative all'anno 2022.

L'anno 2022, il giorno 31 del mese di maggio si è adunato presso la sede dell'Ente,

### **I'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente**

composto da:

- Rag. Santo Ferrarello, presidente;
- Dott. Livio Giuseppe Anania, componente;
- Dott. Rizzo Giuseppe, componente.

### **Premesso che**

- in data 27.05.2022 viene trasmessa a mezzo pec la proposta di deliberazione - per il Consiglio Comunale - avente ad oggetto: "Approvazione tariffe TA.RI.";
- che con pec del 28/05/2022 il collegio ha richiesto documenti e informazioni necessarie all'espressione del proprio parere;
- che l'Ente ha risposto in data 30/05/2022 ed ha integrato la documentazione in data odierna.
- l'articolo 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147 e successive modifiche e integrazioni, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'I.M.U. e della TASI, anche della TARI - Tassa sui Rifiuti;
- l'articolo 1, comma 641 e seguenti, della Legge 27.12.2013, n. 147 e successive modifiche e integrazioni, disciplinano la TARI;
- l'articolo 1, comma 683, della Legge 27.12.2013, n. 147 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'articolo 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, abroga, a decorrere dal 1° gennaio 2020, il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27.12.2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;
- l'articolo 1, comma 527, della Legge 23.12.2017, n. 205, ha attribuito all'autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in

materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";

- con delibera n. 443/2019/R/Rif del 31.10.2019, ARERA ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- con delibera n. 444/2019/R/Rif del 31.10.2019 la stessa Autorità ha introdotto nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che i documenti di riscossione, che saranno emessi dai Comuni con popolazione residente uguale o superiore a 5.000 abitanti, dal 1° luglio 2020 dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;
- la deliberazione n. 52/2020/R/RIF del 03.03.2020 dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA), rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- la deliberazione ARERA n. 57/2020/R/Rif del 03.03.2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- la Determinazione della medesima Autorità n. 2/2020 - DRIF del 27.03.2020, contenente chiarimenti su alcuni aspetti applicativi della nuova disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- la deliberazione ARERA n. 158/2020/R/Rif del 05.05.2020 laddove vengono riportate misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria;
- la delibera 03 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha provveduto all'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025;
- la determina ARERA n. 2/2021 - DRIF del 04.11.2021 con la quale vengono approvati degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

#### **Atteso che**

- l'articolo 52, comma 1, del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, prevede "le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- l'articolo 54 del Decreto Legislativo 15.12.1997, n. 446 "Approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici" prevede:
  - 1.** Le provincie e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.
  - 1-bis.** Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati; in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.
- l'articolo 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448 dispone che:

"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:

16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28

settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 dispone che: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;
- l'articolo 13 del Decreto Legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214, come modificato dall'articolo 15 bis del Decreto Legge 30.04.2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.06.2019, n. 58, stabilisce testualmente:
  - alla lettera a) “a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...”;
  - alla lettera b) “a decorrere dall'anno 2020, le delibere ed i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta su reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. ....”;
- con l'approvazione del Decreto Legge 26.10.2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19.12.2019, n. 157, viene modificato l'allegato 1 al D.P.R. 27.04.1998, n. 158 per la categoria degli studi professionali, introducendo anche la nuova modalità di riversamento del TEFA;

#### **Rilevato che**

- i versamenti TARI, la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti (regolamenti e determinazione delle tariffe), inviati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dall'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 06.12.2011, n. 201, modificato dall'articolo 15-bis del Decreto Legge 30.04.2019, n. 34, entro il 14 ottobre e pubblicati entro il 28 ottobre;
- gli atti relativi a TARI, come confermato dalla circolare del MEF n. 2/DF del 22.11.2019, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul citato sito del MEF e che in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

#### **Tenuto conto che**

- l'articolo 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, fissa al 31 dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- con Decreto del Ministro dell'Interno datato 24.12.2021 è stato prorogato alla data del 31 marzo 2022 il termine di presentazione del Bilancio di Previsione 2022-2024, di cui all'articolo 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

- l'articolo 3, comma 5-septiesdecies e comma 5-duodevices, del Decreto Legge 30.12.2021, n. 228<sup>1</sup>, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25.02.2022, n. 15, ha ulteriormente prorogato il predetto termine di presentazione del Bilancio di Previsione 2022-2024, di cui all'articolo 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, alla data del 31 maggio 2022;
- ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, viene pertanto confermata l'autorizzazione per gli enti locali all'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data del 31 maggio 2022;

#### Acquisiti

- la proposta di deliberazione - per il Consiglio Comunale - avente ad oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario TARI quadriennio 2022\_2025 con relativa relazione di accompagnatoria e nota di Validazione dell'ETC-SRR - Area Metropolitana di Palermo ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA come integrata con la deliberazione n. 2/2021 del 04/11/2021." e relativi allegati, a fronte della quale è stato espresso il relativo parere con verbale n. 20/2022 del 23.05.2022, che qui si richiama;
- la nota del 20.05.2022, prot. 12430 con il quale la SRR Palermo Area Metropolitana - Società Consortile ha provveduto a trasmettere la validazione del PEF 2022-2025 dell'Ente redatto in conformità alla delibera ARERA n. 443/2019/R/Rif del 31.10.2019 e n. 363/2021/R/rif del 03 agosto 2021;
- la relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario redatta dall'Ente e validata dalla SRR Palermo Area Metropolitana, come sopra riportato;

#### Visti

- il D.P.R. 27.04.1998, n. 158, che disciplina il metodo per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti ed in particolare l'articolo 8 disciplinante il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e la prescritta relazione;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Settore -Economico Finanziario;

Premesso quanto infra, che si riporta quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale

**esprime**

1

*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.*



**parere favorevole** in ordine all'approvazione della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione tariffe TA.RI".

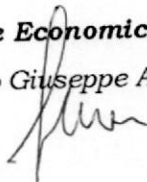
Del ché si dà atto della odierna seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

**L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente**

Santo Ferrarello



Livio Giuseppe Anania



Giuseppe Rizzo



Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma  
Firmati all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Cusumano Girolama

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Giaino Michele

LA V. SEGRETARIA GENERALE  
D.ssa P. Vitale



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 14 LUG 2022 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

1. Che la presente deliberazione :
  2. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 1 LUG 2022 ;
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);
- Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 6 LUG 2022 .

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale